



SEGRETERIA E COORDINAMENTI REGIONALI VIGILI DEL FUOCO DEL PIEMONTE

- Al Ministro dell'Interno
 On. Prof. Giuliano AMATO
- Al Sottosegretario all'Interno
 On. Ettore ROSATO
- Al Signor Prefetto di CUNEO
 Prof. Dott. Bruno D'ALFONSO
- Al Capo Dipartimento dei VVF,
 Soccorso Pubblico e Difesa Civile
 Prof. Annamaria D'ASCENZO
- Al Vice Capo Dipartimento dei VVF,
 Soccorso Pubblico e Difesa Civile
 Dott. ing. Giorgio MAZZINI
- Al Direttore Centrale per l'Emergenza
 Dipartimento dei Vigili del Fuoco
 Soccorso Pubblico e Difesa Civile
 Dott. Ing. Alfio PINI
- Al Direttore Regionale dei VVF,
 Socc. Pubb. e Difesa Civ. Reg. Piemonte
 Dott. Ing. Michele FERRARO
- Al Comandante Provinciale
 Vigili del Fuoco Cuneo
 Dott. Ing. Pietro DI RISIO
- Al Presidente della Giunta
 Regionale del Piemonte
 On. Mercedes BRESSO
- Al Presidente della Giunta Provinciale
 On. Dott. Raffaele COSTA
- Al Sindaco di Cuneo
 Dott. Alberto VALMAGGIA

Li, 18 Aprile 2007

Oggetto: Adunata nazionale alpini, Cuneo - Servizio di soccorso tecnico urgente.

Nei giorni 11-12-13 del prossimo mese di maggio, si terrà a Cuneo, l'80^a Adunata Nazionale Alpini organizzata dall'Associazione Nazionale Alpini (A.N.A.), sono previste circa 400.000 presenze a fronte degli oltre 55.000 abitanti della città.

Abitualmente la suddetta manifestazione costituisce una notevole occasione di richiamo di carattere turistico e commerciale per la città prescelta per ospitarla, pertanto, durante il periodo, saranno attivate diverse attività commerciali su area pubblica a servizio dei partecipanti alle manifestazioni in programma e della cittadinanza, inoltre, saranno allestiti e gestiti, direttamente dai gruppi e dalle sezioni dell'A.N.A., spazi per attività a carattere non commerciale collaterali al raduno.

A fronte di questi dati, che si commentano da soli, il Comandante provinciale aveva disposto un piano straordinario di organizzazione del soccorso che tenesse conto, tanto dell'incremento incidentale dovuto all'aumento delle presenze, quanto alle difficoltà della circolazione ed al relativo rischio di dilatazione dei tempi di intervento.

Tale piano prevedeva, oltre al posto di Comando avanzato, due posti di soccorso avanzato baricentricamente contrapposti, il posizionamento di almeno un elicottero ed un ponte radio.

In analogia ad analoghi interventi, svoltisi sul territorio nazionale, era stato richiesto un quantitativo limitato di ore di straordinario, 1500 ore, per far fronte con il personale libero dal servizio al potenziamento del dispositivo di soccorso.

Il Capo del Corpo, con una determinazione più notarile che tecnico operativa, ha risposto che non esiste alcuna disponibilità di bilancio per consentire ore di straordinario al personale, una cifra che si sarebbe aggirata intorno ai 20.000 €

Permetteteci di esprimere tutta la nostra vergogna nei confronti della popolazione e della gente che parteciperà alla manifestazione per come il Corpo, non sarà capace di conformare la propria tutela operativa alle aspettative comuni.

Ancora una volta si ripropone, oltre al tema della sordità della politica ai problemi ed alle risorse del Corpo, anche quella che non può essere sottesa, delle scelte operate dal management, in particolare rispetto alla gestione di quelle pur scarse risorse finanziarie.

Infatti, proprio in questi giorni, per ironia della sorte, è stata consegnata al Comando una imbarcazione alluvionale definita leggera, pesa 13 quintali, dal costo di circa 50.000 € che nonostante i trascorsi alluvionali del territorio cuneese, non potrà mai essere impiegata perché non possiede nessuna delle caratteristiche necessarie per l'intervento in acque alluvionali o nella tipologia morfologica dei fiumi e dei torrenti dell'area.

Non conosciamo quali fantasie organizzative adotterà il Comando per la gestione del problema, anche se esprimiamo fin d'ora forte contrarietà al richiamo di personale libero dal servizio che dovrà poi "recuperare" le ore rese, spostando il problema ad un altro momento o magari limitando il diritto alle ferie del personale.

Auspichiamo anche che il Comando abbia la lungimiranza di non lasciarsi tentare da scelte organizzative dirompenti che avrebbero come risultato solo l'innalzamento del livello di contrasto e di tensione.

Non avremmo nulla in contrario, ferma restando la stupidità finanziaria e logistica della scelta, in caso di attivazioni di sezioni operative provenienti da altri Comandi, scelta che ovviamente costerebbe di più senza il vantaggio di impiegare personale del posto.

In alternativa non ci resta che sperare, per la nostra dignità, ma in particolare per la sicurezza della gente, in un auspicato colpo di fortuna che non richieda alcun intervento dei vigili del fuoco a supporto della manifestazione.

Per le motivazioni su esposte, le scriventi non possono esimersi dal dichiarare lo stato di agitazione del personale del Comando di Cuneo.

CGIL

CISL

UIL

Carlo Nulli

Angelo Venuti

Mario Farruggia

Telefono segretario regionale CISL: Angelo VENUTI 3355927771
Telefono segretario regionale CGIL: Carlo NULLI ROSSO 3478538145
Telefono segretario regionale UIL: Mario FARUGGIA 3356060965